

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Più sicurezza per gli autisti dei bus: in caso di necessità, collegamento diretto con il 112. Arrivano inoltre telecamere portatili per i verificatori

Roma Capitale "attiverà un osservatorio locale che consentirà di creare una vera e propria **mappatura** con le linee e gli orari più a rischio da trasmettere alle forze dell'ordine e per capire **dove intensificare la videosorveglianza**". Lo ha detto ieri il sindaco, Roberto Gualtieri, durante la firma del protocollo d'intesa per la sicurezza nel trasporto pubblico locale, firma avvenuta negli uffici della Prefettura capitolina.

Oltre ovviamente al prefetto, Lamberto Giannini e a Gualtieri, presenti anche il presidente della Regione, Francesco Rocca, i vertici delle aziende del trasporto pubblico locale e i rappresentanti sindacali di settore. "Credo che questo protocollo sia molto importante - ha aggiunto Gualtieri - **legato ad azione concreta e pratiche** che possono avere un effetto, visto che gli operatori del trasporto pubblico sono esposti troppo spesso ad atti di vandalismo e violenza". Prendendo un dato sul 2022, l'ultimo disponibile, **sono state**

300 le aggressioni agli operatori del Tpl.

Cosa prevede il protocollo, siglato anche in vista del Giubileo, **dal punto di vista operativo**. In caso di aggressione, i conducenti potranno spingere un bottone, denominato **"panic button"**, in dotazione nei bus e verranno immediatamente geo-localizzati dal 112, senza più passare per la loro azienda.

Previsto inoltre, al momento in via sperimentale, **l'uso delle body-cam (telecamere portatili)** per i controllori di Cotral. Per ora, saranno 55 e verranno date a tutte le verificatrici e una per ogni squadra. **Sarà inoltre attivato un tavolo permanente**, sempre sulla sicurezza del trasporto pubblico locale. Il protocollo "è importante perché affronta un problema molto serio: le aggressioni ai danni dei conducenti. L'intesa ha il grande pregio di essere strettamente operativa, **con l'obiettivo di ridurre fortemente i tempi di intervento delle forze di polizia** grazie ai sistemi di geo-localizzazione e agli allarmi che sono collegati direttamente con il 112", ha ribadito il prefetto Giannini.

SOSTENIBILITÀ

Grande Raccordo delle Biciclette, avviati i lavori del "lotto 2"

Prosegue la realizzazione del Grande Raccordo Anulare delle Bici. Dopo l'avvio dei lavori per il "lotto 1" in via di San Gregorio, al Celio, è aperto il cantiere del "lotto 2" su via dell'Almone/via Appia Nuova.

L'itinerario attraversa il quadrante est della città, da via Appia Nuova proseguendo in via dell'Arco di Travertino, via dell'Acquedotto

Felice, via dei Quintili, Parco Giordano Sangalli sino a via Casilina.

Il Grande Raccordo Anulare delle Biciclette, opera inserita nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), **sarà completato entro giugno del 2026**.

I dettagli dell'opera e tutti gli aggiornamenti sono su romamobilita.it

IL DATO

Rapporto Cnel sulla mobilità in Italia, resta la prevalenza dell'auto

Su 100 spostamenti medi nei giorni feriali, **il 66,3 per cento** è effettuato con l'auto, il 18 a piedi, il 4,1 in bicicletta e con sistemi di micro-mobilità, il 4,1 in moto e solo il 7,4 per cento con un qualsiasi mezzo pubblico. Lo rivelava la relazione 2024 del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, organo consultivo di governo, Parlamento e Regioni,

sui servizi della Pubblica Amministrazione. L'auto resta dunque la modalità di spostamento prevalente. Intanto, **dai dati annuali dell'Agenzia comunale per il controllo dei servizi pubblici locali** (Acos), emerge che autobus e tram a Roma hanno avuto una valutazione pari a 6,1 (su una scala da 1 a 10), con un 6,3 per le metropolitane.

SULLA RETE

Questa notte (tra le 22 e le 5) cantiere a via XX Settembre

Questa notte, tra le 22 e le 5, per la rimozione di un cavo elettrico dismesso (intervento per conto del ministero dell'Economia e delle Finanze), via XX Settembre sarà chiusa al traffico nel tratto compreso tra via Goito e largo di Santa Susanna.

È prevista una deviazione per 18 linee di bus. Si tratta dei collegamenti 16, 38, 60, 61,

IL PUNTO

Viabilità principale, realizzato l'83 per cento degli interventi

Ieri, in Commissione capitolina congiunta Giubileo - Lavori Pubblici, è stato fatto il punto sugli interventi in corso di manutenzione straordinaria della viabilità principale. Presente anche il soggetto attuatore dei lavori, Anas.

"Un intervento reso possibile solamente grazie alle risorse stanziate per il Giubileo - hanno sottolineato in una nota i due presidenti di Commissione, Dario Nanni e Antonio Stampete - e che permetterà una profonda riqualificazione e messa in sicurezza di molte tra le arterie principali più importanti della città. Per rendere più agevole l'attuazione dell'intervento, fra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e Anas è stata sottoscritta anche una apposita convenzione. Inoltre, per ridurre l'impatto sul traffico cittadino, i lavori si stanno realizzando di notte. La parte di intervento in capo ad Anas che coinvolge quarantotto tra le strade più importanti della città come la Prenestina, la Portuense, la Tuscolana, la Laurentina, la Collatina, l'Ardeatina, ma anche strade come via Boccea, via della Pisana, via Ostiense, via Cristoforo Colombo, la

Tangenziale Est e via Pratica di Mare, è oltre all'83 per cento della sua realizzazione, in linea con i tempi previsti dal cronoprogramma. "Oltre alla riqualificazione delle superfici stradali - prosegue la nota - l'intervento riguarderà anche la segnaletica orizzontale per massimizzare la sicurezza di queste strade che quotidianamente sono percorse da migliaia di cittadini. La realizzazione di questo intervento che rimarrà in dote alla città anche oltre l'evento giubilare è un risultato importante perché migliorerà le condizioni delle nostre strade e avrà un impatto importante sulla mobilità e sulla sicurezza della città".



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



SICUREZZA STRADALE

Un libro per spiegare le regole della strada ai futuri guidatori Al via la nuova campagna Anas, l'obiettivo resta “zero vittime”

A chi osserva la strada con gli occhi di un bambino. A loro, alla fascia di età tra i 7 e i 12 anni, è dedicata la nuova campagna Anas sulla sicurezza, con il supporto del libro “Eroi sulla strada, in viaggio con Nico” scritto da Rosalba Troiano, illustrato da Ilaria Palleschi per la Giunti Editore. **Un vero viaggio virtuale**, con tavole colorate ed efficaci, **sulle strade dell’Italia**, per raccontare i principi fondamentali di sicurezza ai guidatori di domani.

Gli utenti di domani sono i protagonisti della nuova campagna Anas con l’auspicio che si possa centrare l’obiettivo zero vittime. Nel libro, **molti gli aneddoti e gli episodi realmente accaduti**, raccolti grazie alla collaborazione dei cantonieri Anas: ‘pilotare’ una valanga, correre dentro una talpa scava-gallerie, oppure viaggiare sotto i viadotti a bordo di una piattaforma aerea o nei tecnologici neuroni di una Smart Road Anas. Queste sono solo alcune delle esperienze che coinvolgeranno, nelle tavole colorate, i piccoli lettori.

L’obiettivo è di educare alle regole i futuri utenti, che vivono un’età dove l’alta velocità non è necessariamente un pericolo, e i colori di un semaforo non sono sem-

pre riconducibili a un comportamento di sicurezza. Così come le “zebre” pedonali che si devono rispettare in modo attento e adeguato, **perché elemento di grande importanza per convivere in strada con il traffico veicolare**. Anche attraverso il progetto “Eroi sulla strada”, nato nel 2020, Anas è entrata nelle scuole primarie e secondarie di primo grado diventando sempre più parte attiva sul tema dell’educazione stradale. Il laboratorio ha l’obiettivo di **rendere i più giovani consapevoli dei rischi derivanti da distrazioni o comportamenti scorretti**. Con video tematici, i ragazzi sono stimolati all’osservazione, alla riflessione e alla consapevolezza sugli aspetti dei pericoli e poi al commento e alla riflessione sul comportamento migliore da adottare in caso di pericolo.

Al termine del corso, gli studenti hanno la possibilità di vedere i mezzi Anas in azione e a conclusione del progetto verranno premiati con il diploma di Anas Ambassador, alla presenza di Anas, istituzioni locali e Polizia Stradale. Non solo: durante il progetto, i ragazzi avranno la possibilità di conoscere da vicino i mezzi Anas utilizzati dai cantonieri per la manutenzione strada-



le. **Le iscrizioni per questo anno scolastico sono aperte fino al prossimo 29 novembre.** I referenti delle scuole che vorranno inviare la richiesta di partecipazione dovranno seguire le indicazioni riportate su stradeanas.it/it/eroi-sulla-strada.

SPOSTAMENTI CASA-SCUOLA

Mobilità attiva, dal bike to school al Pedibus passando per il carpooling Ecco le altre iniziative che supportano l’educazione al volante

Pedibus, bike to school, carpooling. Sono alcune delle modalità di spostamento alternative e sostenibili sperimentate dagli alunni delle scuole romane nei percorsi casa-scuola elaborati dai mobility Manager scolastici - insegnanti motivati e supportati dai tecnici di Roma Servizi per la Mobilità - con l’obiettivo di rendere la scuola un polo di aggregazione per la mobilità sostenibile e diffusa.

Alla base del lavoro di questa figura di mobility manager c’è la consapevolezza che le iniziative scolastiche possono influire in maniera rilevante sulle scelte di mobilità di una porzione importante della popolazione urbana.

Lo dicono anche alcuni numeri: aggregare tre ragazzi nello spostamento casa-scuola (2 km, 15 giorni/mese, 9 mesi/anno) comporta - oltre all’eliminazione di 2 auto in sosta davanti alla scuola e benefici economici e di tempo per i genitori - l’eliminazione di 540 vetture/km annue dal traffico urbano e sul fronte smog, l’abbattimento di

35,5 kg di CO₂ e altri inquinanti.

Nel corso dell’ultima Settimana europea della mobilità, lo scorso settembre, si è svolto un incontro tecnico promosso dall’ufficio del mobility manager di Rsm, che ha coinvolto i “comunicatori” scolastici per promuovere un percorso di supporto dedicato alla mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola.

In quella occasione, l’assessore alla Mobilità Eugenio Patanè ha descritto i progetti in corso per migliorare e mettere in sicurezza l’accessibilità ai plessi scolastici, mentre il presidente della commissione Mobilità, Giovanni Zannola, ha evidenziato l’importanza di sviluppare progetti di mobility management scolastico.

È stato illustrato, nel corso del “tavolo” a cui hanno partecipato 40 istituti scolastici, **il supporto offerto alle scuole da Rsm per sviluppare i progetti oltre ad una mirata rilettura dei servizi di trasporto pubblico, ove necessario.**

Sono state, quindi, descritte le funziona-

lità della piattaforma **“Mobility School”** che gli istituti scolastici di diverso ordine e grado potranno utilizzare richiedendone l’accesso all’indirizzo mail mmScuola@romamobilita.it.

Roma Servizi per la Mobilità, per conto di Roma Capitale, è anche Mobility Manager d’area per Roma (380 aziende, all’incirca altrettanti manager della mobilità e 400 mila lavoratori coinvolti): supporta i mobility manager nella redazione ed attuazione dei piani di mobilità aziendale (anche corsi tecnici di formazione), supporta il Dipartimento Mobilità nell’istruttoria dei progetti cofinanziati, esegue il monitoraggio dei servizi e l’analisi delle rendicontazioni tecnico-economiche (dal 2002 sono stati cofinanziati progetti per oltre 2,5 milioni di euro), organizza convegni tematici, workshop, tavoli di quadrante con i mobility manager e sviluppa iniziative per la diffusione della mobilità sostenibile. **Obiettivo primario, togliere le auto dalla strada.**